VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore quattordici e cinquanta, in Castellammare di Stabia (NA), nei locali del Comune alla Piazza Giovanni XXIII – Aula Consiliare – si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea, in sede ordinaria, della società

"SOCIETA' IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA S.P.A. in liquidazione in sigla "SINT SPA in liquidazione" regolarmente convocata, per questo giorno, ora e luogo, a mezzo avviso di convocazione dell'8 aprile 2022 prot. 41, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione progetto del 4° bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021. Atti inerenti e conseguenti;
2. Relazione dell'organo di liquidazione su procedura concordato preventivo in corso;
3. Relazione dell'organo di liquidazione su rapporti processuali con ex dipendenti Terme di Stabia S.p.A.;
4. Relazione dell'organo di liquidazione su contenzioso fallimento Terme di Stabia in liquidazione contro c/ Comune di Castellammare di Stabia + altri.

E' presente il Dott. Vincenzo Sica, nato a Torre Annunziata (NA) il sette luglio millenovecentosessantuno, residente in Torre Annunziata (NA) al Corso Umberto I, 90, Codice Fiscale SCI VCN 61L07 L245M, liquidatore della società, il quale assume la presidenza dell'assemblea a norma dello statuto sociale e comunque per unanime designazione, che constatata e

fatta constatare la regolare convocazione dell'assemblea, dichiara:

- che è presente il Comune di Castellammare di Stabia, unico azionista e titolare dell'intero capitale sociale di Euro 4.277.254,00, rappresentato da n. 4.277.254 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, nelle persone dei signori: Prefetto Dottor Raffaele Cannizzaro, Vice Prefetto Dottor Mauro Passerotti, Dirigente Dott.ssa Rosa Valentino;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti i Sigg. Dottor Fabio Russo (presidente), Dott. Antonio De Simone (sindaco effettivo) ed è assente ingiustificata la dott.ssa Filomena D'Alessandro (sindaco effettivo);

- che è presente il dott. Rag. Michele Starace (revisore legale);

che, dunque, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su approvazione dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Alessandra D'Andrea.

Non essendovi alcuno che si oppone alla discussione degli argomenti di cui all'ordine del giorno, prende la parola il dott. Vincenzo Sica, nella qualità, il quale dichiara aperta l'assemblea.

Sul primo punto, posto all'ordine del giorno, il Presidente preliminarmente, dà atto che il progetto del 4° bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2021, è stato redatto dal liquidatore e tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale e al revisore legale, nel termine dei 30 giorni antecedenti alla odierna assemblea.

Il progetto di bilancio al 31.12.2021, unitamente alla relazione del Collegio

Sindacale ed alla relazione del revisore legale, è stato reso disponibile al socio unico, nei quindici giorni antecedenti alla odierna assemblea.

Il Presidente legge agli astanti i dati essenziali del progetto di bilancio, soffermandosi, in particolar modo, sui contenuti della nota integrativa e della X relazione informativa, che è stata allegata al 4° bilancio intermedio di liquidazione.

Prende la parola il Dott. Rag. Michele Starace il quale espone, sinteticamente, la relazione del revisore legale, redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010, riportandosi, previo consenso unanime, al testo integrale della relazione, depositata agli atti della società.

Quindi prende la parola il Dottor Fabio Russo, nella qualità di Presidente del Collegio Sindacale, che espone, sinteticamente, la relazione del Collegio Sindacale, redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2429, comma 2 del codice civile, riportandosi, previo consenso unanime, al testo integrale della relazione, depositata agli atti della società.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, dopo aver raccolto la dichiarazione del socio unico, che dà atto, che le relazioni informative prodotte nel tempo dall'organo di liquidazione, sono state riacquisite agli atti del Comune di Castellammare di Stabia, e che la documentazione inerente al 4° bilancio intermedio di liquidazione, è regolarmente pervenuta all'attenzione dell'Ente socio,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione del revisore legale, che esprime un giudizio positivo sul 4° bilancio di liquidazione chiuso al 31.12.2021;
- di prendere atto della relazione del Collegio Sindacale, ove non si

rilevano motivi ostativi, all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2021, così come redatto dal liquidatore;

- di approvare il 4° bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2021;
- di destinare il risultato di esercizio al capitale netto di liquidazione, dando atto, che alla data del 31.12.2021, lo stesso risulta essere pari ad euro 7.629.101.
- di dare mandato al liquidatore di effettuare tutti gli adempimenti consequenziali alla presente approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2435 del c.c;
- di dare mandato all'organo di liquidazione, riservandosi di impartire le medesime direttive agli organi gestionali dell'Ente, per quanto di competenza, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, ex articolo 16 del D.Lgs. 175/2016, che per le società "in house" deve essere effettivo, strutturale e funzionale; di dotarsi di un parere pro-veritate da richiedersi al legale già incaricato dalla società, per il contenzioso incardinatosi con gli ex-dipendenti della fallita "Terme di Stabia SpA", avente ad oggetto le procedure adottate e da adottarsi, a tutela della società e dell'Ente Locale, quale socio, in considerazione dei riflessi patrimoniali e finanziari, sulla gestione liquidatoria della società, anche in prospettiva della liquidazione giudiziale, consequenziale all'auspicata omologazione della proposta di concordato preventivo, la cui procedura è in essere presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Torre Annunziata;
- di proporre, ai fini di una corretta azione di monitoraggio, di indirizzo e di coordinamento della società partecipata, un incontro di

approfondimento sul tema, relativo al contenzioso "de quo", con l'organo di liquidazione, il legale all'uopo incaricato ed i Dirigenti comunali preposti, per il giorno 11.5.2022, ore 11 presso la sede comunale.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola, richiamando i contenuti della X relazione dell'organo di liquidazione e delle relazioni precedenti, ove sono riportate, in dettaglio, tutte le attività di liquidazione, dando atto che le relazioni stesse, vengono periodicamente rese disponibili, sia del socio, che dei componenti dell'organo di controllo, nonché del revisore legale.

Nell'ambito della X relazione informativa, il Presidente riferisce che sono stati segnalati tutti gli aggiornamenti sulla procedura di concordato preventivo, alla quale si è dovuto ricorrere in ragione delle attività, particolarmente aggressive, da parte di alcuni creditori, con particolare riferimento agli ex-dipendenti della società "TERME DI STABIA SPA" dichiarata fallita dal Tribunale di Torre Annunziata nel luglio 2015.

Il medesimo Tribunale, con provvedimento del 23.6.2021, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, nominando quale Giudice Delegato il Dr. Amleto Pisapia e Commissari Giudiziali, l'Avv. Giovanni Merlino ed il dott. Gennaro Napoli, fissando l'adunanza dei creditori per il giorno 28.09.2021.

In data 9 febbraio 2022 è stata depositata, tramite l'advisor legale della società, l'integrazione alla relazione di attestazione del 23 marzo 2021 con riferimento alla convenienza della proposta di soddisfacimento dell'amministrazione finanziaria e degli enti previdenziali prevista nel piano di

concordato rispetto ad alternativi scenari liquidatori, ai sensi dell'art. 180, comma 4, L.F..

In data 28 marzo 2022 il Tribunale Fallimentare di Torre Annunziata, riunito in Camera di Consiglio, ha fissato l'udienza per il giorno 17 maggio 2022 per la comparizione delle parti e ha disposto che i debitori, i commissari giudiziali, i creditori dissenzienti, nonché qualsiasi altro interessato, possono costituirsi e proporre eventuali opposizioni nel termine perentorio di dieci giorni prima dell'udienza, ai sensi dell'art. 180 legge fallimentare.

L'assemblea dei soci, dopo breve discussione,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione del liquidatore in ordine alla procedura di concordato preventivo;
- di riservarsi eventuali ulteriori considerazioni, all'esito del giudizio di omologazione ex-articolo 180 L.F.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente, richiamando le relazioni informative depositate, rappresenta la complessità dei rapporti processuali in corso, relativi ai contenziosi incardinati da una parte degli ex dipendenti della fallita Terme di Stabia SpA l'aggressività, nel tempo, dimostrata dagli stessi, nelle azioni monitorie intraprese e nelle azioni esecutive, la necessità di dover ricorrere, per questi eventi, alla procedura di concordato preventivo ed i riflessi, di natura finanziaria e patrimoniale, sull'attività di liquidazione.

Allo stato, in buona sostanza, continuano a maturare retribuzioni e conseguenziali contributi previdenziali ed assistenziali, a favore dei presunti lavoratori dipendenti, pur non svolgendo gli stessi, alcuna attività ed alcuna

prestazione.

Inoltre evidenzia che, gli atti processuali e procedurali, predisposti fino a questo momento, sono stati condivisi, con il legale, Prof. Avv Marcello D'Aponte e che in data 11 gennaio 2022 prot. n. 5 è stata già richiesta allo stesso, una relazione informativa aggiornata, sulle attività poste in essere e sulle prospettive del contenzioso, nonché sulle eventuali ulteriori azioni da porre in essere.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- *di prendere atto della relazione del liquidatore;*
- *di riproporre, per la fattispecie di cui trattasi, la deliberazione già testè adottata, in ordine all'approvazione del 4° Bilancio intermedio di liquidazione, che qui si riporta: "dare mandato all'organo di liquidazione, riservandosi di impartire le medesime direttive agli organi gestionali dell'Ente, per quanto di competenza, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, ex-articolo 16 del D.Lgs. 175/2016, che per le società "in house" deve essere effettivo, strutturale e funzionale; di dotarsi di un parere pro-veritate da richiedersi al legale già incaricato dalla società, per il contenzioso incardinatosi con gli ex-dipendenti della fallita "Terme di Stabia SpA", avente ad oggetto le procedure adottate e da adottarsi, a tutela della società e dell'Ente Locale, quale socio, in considerazione dei riflessi patrimoniali e finanziari, sulla gestione liquidatoria della società, anche in prospettiva della liquidazione giudiziale, conseguenziale all'auspicata omologazione della proposta di concordato preventivo,*

la cui procedura è in essere presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Torre Annunziata;

- *proporre, ai fini di una corretta azione di monitoraggio, di indirizzo e di coordinamento della società partecipata, un incontro di approfondimento sul tema, relativo al contenzioso "de quo", con l'organo di liquidazione, il legale all'uopo incaricato ed i Dirigenti comunali preposti, per il giorno 11.5.2022, ore 11 presso la sede comunale".*

Sul quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente, richiamando le relazioni informative depositate, rappresenta, sinteticamente, i contenuti del contenzioso incardinato dalla parte attrice "Procedura Fallimentare Terme di Stabia SPA in liquidazione" contro Comune di Castellammare di Stabia + altri.

Il dottor Sica evidenzia che, la proposta transattiva, ipotizzata, a suo tempo, dal Giudice Istruttore Dr. Adriano Del Bene del Tribunale di NAPOLI III Sezione Civile Sezione Specializzata in materia d'impresa, che prevedeva il pagamento di un importo di € 1.250.000,00 a favore di parte attrice, a fronte di un "quantum" di circa € 13milioni, non è stata coltivata, per la mancata adesione da parte delle compagnie di assicurazione, in ordine agli importi dovuti e per la difficoltà ad individuare un criterio per la ripartizione del corrispettivo della ipotesi transattiva, tra tutti i convenuti in giudizio,

Il liquidatore evidenzia, inoltre, che la SINT e il Comune di Castellammare di Stabia, avendo le medesime posizioni nel giudizio, debbano coordinarsi e valutare, eventualmente, l'opportunità, considerato che nel bilancio comunale sono stanziare le risorse finanziarie per una possibile transazione,

di riproporre, sia pure nel corso delle attività di CTU poste in essere, l'ipotesi di bonaria composizione.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità,

DELIBERA

- *di prendere atto della relazione del liquidatore e di riservarsi, con gli organi gestionali comunali competenti, tutte le valutazioni del caso.*

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene dichiarata conclusa dal suo presidente e sciolta alle ore 16,15.

Del che è verbale. Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Alessandra D'Andrea)

(Vincenzo Sica)